



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08750 **del** 09/07/2025

Proposta n. 24126 **del** 08/07/2025

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 Determinazione n. 168/2003. Disabilitazione sedi operative Regioni Calabria, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Emilia Romagna CAA CANAPA S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 – D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709 Determinazione n. 168/2003.
Disabilitazione sedi operative Regioni Calabria, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Puglia, Emilia Romagna **CAA CANAPA S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività.” pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: “Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: “Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: “Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)”, in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.” Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto:”Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività.” Approvazione modulistica.”

VISTA la Determinazione n.168/2003 con la quale si autorizza la Società **CAA CANAPA S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. G07562 del 16/06/2025 con la quale viene accolta l'istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 del **CAA CANAPA S.r.l.**;

VISTE le note acquisite al protocollo della Direzione con n. 0574769/2025, 0599889/2025, 0600084/2025, 0600085/2025, 0600086/2025 e 0681115/2025, con le quali il **CAA CANAPA S.r.l.** chiede la disabilitazione, rispettivamente, per le seguenti sedi operative:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CALABRIA	CROTONE	CIRO' MARINA	Via C. Battisti 66 (determinazione abilitazione C1802/2006)
LAZIO	ROMA	VELLETRI	Via San Martino 14 (determinazione abilitazione G13320/2018)
ABRUZZO	CHIETI	TOLLO	Via Arroccamento 2 (determinazione abilitazione C2361/2004)
BASILICATA	POTENZA	ATELLA	Via Annunziata 17 (determinazione abilitazione G02998/2014)
PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BARLETTA	Via G. De Nittis 55 (determinazione abilitazione G02682/2017)
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	FAENZA	Via Giovanni Paolo II, 15 (determinazione abilitazione G16830/2014)

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione delle sopracitate sedi operative del **CAA CANAPA S.r.l.** con sede legale in Via Amatrice, 38 – 00199 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione delle seguenti sedi operative del **CAA CANAPA S.r.l.** con sede legale in Via Amatrice, 38 – 00199 Roma

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CALABRIA	CROTONE	CIRO' MARINA	Via C. Battisti 66 (determinazione abilitazione C1802/2006)
LAZIO	ROMA	VELLETRI	Via San Martino 14 (determinazione abilitazione G13320/2018)

ABRUZZO	CHIETI	TOLLO	Via Arroccamento 2 (determinazione abilitazione C2361/2004)
BASILICATA	POTENZA	ATELLA	Via Annunziata 17 (determinazione abilitazione G02998/2014)
PUGLIA	BARLETTA- ANDRIA- TRANI	BARLETTA	Via G. De Nittis 55 (determinazione abilitazione G02682/2017)
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	FAENZA	Via Giovanni Paolo II, 15 (determinazione abilitazione G16830/2014)

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri